

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010)

Sommario

Premessa	3
Art. 1 Oggetto e ammontare dell'appalto	3
Art. 2 Servizi connessi alla fornitura.....	4
Art. 3 Tempistica	4
Art. 4 Cauzione	5
Art. 5 Accettazione e collaudi	5
Art. 6 Garanzia del materiale fornito.....	6
Art. 7 Oneri compresi nell'importo della fornitura	6
Art. 8 Vincoli contrattuali	6
Art. 9 Fallimento	6
Art. 10 Rappresentante dell'appaltatore a domicilio	7
Art. 11 Invariabilità dei prezzi	7
Art. 12 Aumenti e diminuzioni	7
Art. 13 Brevetti e diritti d'autore	7
Art. 14 Oneri e Responsabilità del Fornitore.	7
Art. 15 Penalità.....	9
Art. 16 Risoluzione del contratto ed effetti della risoluzione	9

Art. 17 Pagamento	9
Art. 18 Adempimenti ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.....	10
Art. 19 Spese contrattuali.....	10
Art. 20 Trattamento di dati personali.....	11
Art. 21 Foro competente	11
Art. 22 Descrizioni	11
Videoproiettore.....	11
Schermo per videoproiettore.....	11
Scrivania e sedute	Errore. Il segnalibro non è definito.
Sedute impilabili.....	12
Impianto stereofonico home theater	12
Impianto di video sorveglianza	12
Sistema antiintrusione	15
Sistema antiincendio	15
Torre di arrampicata artificiale	16
Art. 23 Prescrizioni e caratteristiche tecniche.....	17
Videoproiettore.....	17
Schermo per videoproiettore.....	19
Scrivania e sedute	Errore. Il segnalibro non è definito.
Sedute impilabili.....	19
Impianto stereofonico home theater	20
Telecamera IP	22
Sistema antiintrusione	22
Sistema antincendio.....	23
Torre di arrampicata artificiale	24

Premessa

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale correda il progetto stralcio degli arredi previsti tra le somme a disposizione del progetto di "Riqualificazione e ampliamento delle strutture strategiche connesse all'offerta Nebrodi Camp - ARREDI".

Art. 1 Oggetto e ammontare dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura e la posa in opera di arredi e impianti per il Centro Servizi ed il parco Avventura, comprese le opere e dotazioni complementari per il corretto funzionamento degli stessi; in particolare di:

1. n. 1 impianto stereofonico e home theater
2. n. 1 proiettore full hd
3. n. 1 schermo dim 290 x 218 motorizzato
4. n. 1 antenna parabolica
5. n. 1 sistema allarme antintrusione e antincendio
6. n. 1 sistema di video sorveglianza con 5 telecamere IP
7. n. 4 tende oscuranti
8. n. 50 poltroncine impilabili
9. n. 1 Torre arrampicata autoportante

Tutti gli arredi, gli impianti ed i componenti forniti dovranno corrispondere a quanto prescritto nelle specifiche tecniche qui di seguito elencate; dovranno essere delle migliori qualità e dovranno risultare di perfetta lavorazione.

La descrizione tecnica delle forniture è da ritenersi come condizione minima quindi possono essere proposte forniture migliorative.

L'importo complessivo degli arredi previsti è pari a **€ 33.000,00 oltre IVA** di cui €. 808,00 per oneri della sicurezza.

L'ammontare di cui sopra risulta comprensivo di tutte le spese di trasporto, tiro in alto, sosta e imballaggio, di montaggio, di installazione, di allontanamento imballi, della pulizia a fine lavoro dei locali, nonché di tutti gli oneri, spese e prestazioni tutte inerenti la predetta fornitura.

Il corrispettivo onnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale è dato dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 2 Servizi connessi alla fornitura

2.1 Trasporto e montaggio

Dovranno essere compresi nella fornitura il trasporto e il montaggio presso i luoghi indicati nel progetto; le attrezzature per il montaggio dovranno essere conformi alle norme antinfortunistiche ed il personale dovrà essere dotato di idonei indumenti da lavoro e, per quanto necessario, di dispositivi di protezione individuale.

In particolare all'Aggiudicatario sarà richiesto, ai fini dell'accettazione della fornitura, di presentare copia dei certificati e/o attestati di conformità alle norme vigenti degli arredi e degli impianti e, ad ultimazione forniture, di presentare apposita certificazione di corretto montaggio, secondo la normativa vigente.

Ogni elemento di impianto e di arredo e accessorio deve essere realizzato con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali.

Gli arredi, gli impianti e gli accessori devono inoltre essere accompagnati dalle relative certificazioni riguardanti la conformità alla normativa UNI EN di settore, marcatura CE, oltre a tutte le certificazioni indicate negli elaborati tecnici e tecnico/amministrativi del presente appalto.

Esse verranno presentate conformemente a quanto previsto dall'art. 304 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Tutte le opere oggetto dell'appalto devono inoltre rispondere ai requisiti fissati dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla tutela della salute per i lavoratori addetti all'utilizzo ed all'impiego delle forniture, nonché alle disposizioni del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 con particolare riguardo alla dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7. Dove previsto gli arredi devono essere dotati di certificato di classe di resistenza al fuoco adeguata.

Caratteristiche inderogabili sono considerate le caratteristiche tecniche, la qualità e la composizione materica dei prodotti forniti, comprese tutte quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la funzionalità dei prodotti alla destinazione d'uso.

Tutti i materiali, i componenti e le forniture dovranno risultare rispondenti alle norme emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione della fornitura o che siano emanate prima dell'ultimazione della fornitura stessa.

2.2 Garanzia ed assistenza

Gli arredi forniti devono essere privi di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione e di vizi dei materiali impiegati. La garanzia deve essere on site e compresa nel prezzo. La garanzia decorre dalla data del certificato di regolare esecuzione, nel periodo di garanzia l'Impresa si impegna a sostituire o riparare i prodotti difettosi senza alcun addebito. Ogni onere o spesa relativa agli interventi in garanzia resta a carico dell'Impresa, che è direttamente responsabile delle prestazioni eventualmente affidate dalla stessa ad altra ditta.

Art. 3 Tempistica

La Ditta dovrà garantire la fornitura ed il montaggio degli arredi entro la data indicata negli atti di gara.

Per quanto riguarda le attività di installazione previste dovrà essere indicato un cronoprogramma dettagliato dei tempi necessari.

Art. 4 Cauzione

A garanzia degli obblighi contrattuali l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, il deposito cauzionale, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, al netto della sola IVA, mediante una delle seguenti modalità:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese assicurative regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art.1 legge 10/6/1982 n°348

2) versamento dell'intero importo presso la Tesoreria del Comune.

Nel caso di cui al punto 1, l'atto di costituzione della cauzione: dovrà recare la data di validità per tutto il periodo di garanzia delle apparecchiature e indicare che lo svincolo della cauzione verrà comunque effettuato a seguito di dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Amministrazione dovrà contenere esplicita dichiarazione che la somma eventualmente richiesta dall'Amministrazione sarà versata nel termine di giorni 30, senza eccezioni e senza preventiva escussione nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente.

Il deposito cauzionale va reintegrato nel caso in cui l'Amministrazione operi su di esso prelevamenti. Ove ciò non avvenga nel termine di 15 giorni dalla richiesta di reintegro, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto.

L'Amministrazione provvederà allo svincolo della cauzione entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza della garanzia delle apparecchiature fornite dietro rilascio di una attestazione di regolarità tecnica e funzionale di tutta la fornitura.

Art. 5 Accettazione e collaudi

Al termine dei lavori montaggio e posa in opera della fornitura, così come prescritto nelle rispettive descrizioni, saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza e rispondenza della fornitura a quanto prescritto nel presente capitolato. Nel caso di mancata rispondenza verrà dato alla Ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza, in difetto si provvederà a far eseguire i lavori addebitando le spese alla Ditta inadempiente.

Il collaudo dovrà essere effettuato di concerto tra il personale tecnico della Ditta aggiudicataria, il Direttore dell'esecuzione del contratto e il personale tecnico del Comune, e dovrà accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto;
- corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato speciale;
- la rispondenza e il corretto funzionamento;

Superate favorevolmente le fasi di collaudo di cui sopra sarà redatto apposito Verbale che dovrà essere corredato da una relazione tecnica e descrittiva di funzionamento di tutti gli arredi e impianti forniti cui seguirà la redazione del Certificato di regolare esecuzione.

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Sono a carico del fornitore gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico degli arredi e degli impianti forniti.

Art. 6 Garanzia del materiale fornito

E' richiesta la garanzia sul buon funzionamento dei prodotti offerti e contro i guasti derivanti da difetti dei componenti e dal normale uso che non potrà essere inferiore a 24 mesi a partire dalla data di rilascio del verbale di collaudo in contraddittorio, come riportato all'articolo Accettazione e collaudi. Durante il periodo di validità della garanzia dovranno essere assicurati, dalla ditta fornitrice, tutti gli interventi di riparazione e di sostituzione di parti difettose.

Durante il periodo di validità della garanzia il Comune di Castell'Umberto non dovrà sopportare alcun onere economico per l'eventuale sostituzione o riparazione di parti difettose o anormalmente deteriorate.

La Ditta si impegna rispettivamente ad effettuare le riparazioni e/o le sostituzioni necessarie entro 20gg dalla richiesta da parte del Comune.

I ritardi nella risoluzione dei difetti soprarichiamati daranno luogo all'applicazione delle penali previste al successivo articolo "penalità".

Art. 7 Oneri compresi nell'importo della fornitura

La fornitura comprende :

- Tutti gli eventuali oneri connessi a prove diagnostiche o di collaudo
- Tutti gli oneri connessi, a qualsiasi titolo, all'erogazione dei servizi di assistenza in garanzia
- Dotazione a corredo della fornitura di manuali di istruzioni e utilizzo delle unità funzionali inserite negli impianti e nella struttura degli arredi in lingua italiana;
- calcoli esecutivi torre d'arrampicata e fondazione secondo quanto disposto negli altri articoli
- La garanzia su tutto quanto fornito di 24 mesi dalla data di rilascio del verbale di collaudo in contraddittorio, che dovrà essere effettuato con le modalità definite all'articolo Accettazione e collaudi del presente capitolato;

L'Impresa si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa di terzi per danni di qualunque natura arrecati a persone o cose, derivanti da inosservanza delle norme contrattuali o da inadempienze nell'ambito delle attività comunque poste in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 8 Vincoli contrattuali

- a) La Ditta dovrà garantire la validità dell'offerta per 24 mesi dalla data di aggiudicazione ;
- b) La stipulazione del contratto avverrà in forma scritta e registrata con spese a totale carico della Ditta aggiudicataria.
- d) La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- e) La Ditta è responsabile di eventuali infortuni e danni causati a terzi.

Art. 9 Fallimento

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del Codice dei contratti.

Art. 10 Rappresentante dell'appaltatore a domicilio

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Art. 11 Invariabilità dei prezzi

I prezzi contrattuali dovranno rimanere invariati in ogni evenienza, restando convenuto che il rischio di variazione nel costo della manodopera, nelle materie prime o di altro, sarà a totale carico dell'appaltatore. Inoltre l'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna della fornitura e, in ogni caso fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 12 Aumenti e diminuzioni

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere e l'Impresa ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione della fornitura, fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto, elevabile fino alla concorrenza di un terzo.

Per la determinazione del prezzo di eventuali varianti si applicano i seguenti criteri:

il calcolo della spesa estimativo sarà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto computando le opere in variante da eseguire in eccesso o difetto rispetto al Calcolo della spesa Estimativo di progetto applicando i prezzi unitari di progetto, scontati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, alle quantità risultanti.

Nel caso in cui i prezzi unitari necessari non fossero inclusi in tale elenco, essi verranno concordati tra l'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto e la Stazione appaltante e ricavati da specifiche analisi.

I risultati dei calcoli della spesa estimativi di comparazione determineranno importi forfetari in aumento o in diminuzione del prezzo forfetario di appalto.

Art. 13 Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

L'Impresa di conseguenza assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro e indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di terzi, nonché da tutte le spese, a seguito di violazioni in dette materie, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Art. 14 Oneri e Responsabilità del Fornitore.

In relazione a quanto stabilito nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara, il fornitore dovrà farsi carico dei seguenti oneri:

1. la predisposizione di tutti gli elaborati grafici che si renderanno necessari per l'esecuzione delle forniture;
2. le eventuali opere provvisorie, di protezione o di segnaletica necessarie per l'esecuzione della fornitura;

3. l'organizzazione e la disponibilità di mezzi d'opera adeguati all'esecuzione della fornitura;
4. la presenza in cantiere, secondo le necessità, di tecnici e operatori in base alle specializzazioni richieste, per i periodi necessari ad assicurare l'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto;
5. la fornitura di tutto il personale esecutivo idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari;
6. la fornitura, a tutto il personale proprio e delle imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, impiegato nella fornitura ed opere connesse di cui al presente appalto, di tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità della Ditta di appartenenza, il nominativo e la foto del dipendente e tutta l'attrezzatura antinfortunistica eventualmente necessaria in ottemperanza alla normativa vigente;
7. l'esecuzione delle prove e delle misure di controllo che l'Amministrazione intendesse effettuare in corso di esecuzione al fine di verificare la rispondenza delle forniture;
8. le prove che l'Amministrazione ordini in qualunque momento, da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, dei materiali impiegati, o da impiegarsi, in correlazione a quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché la conservazione dei campioni;
9. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere dei materiali, allo scarico e al trasporto nei luoghi di montaggio, situati nell'interno del cantiere, secondo le disposizioni fornite dall'Amministrazione;
10. ogni tipo di movimentazione, carico, scarico e trasporto;
11. lo smaltimento di tutti i materiali di risulta, imballaggi, ecc., entro 10 giorni dal montaggio di ciascun arredo, apparecchiatura e/o componente, senza creare intralci alle altre lavorazioni né situazioni di pericolo e/o disagio;
12. l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e/o strumenti di controllo e di misura e quanto occorre per eseguire le verifiche e le prove preliminari e quelle di collaudo;
13. ogni lavoro, prestazione, fornitura o opera necessaria all'esecuzione del collaudo;
14. le riparazioni dei danni in qualsiasi modo arrecati allo stabile in cui si svolge la fornitura;
15. la consegna all'Amministrazione, ad ultimazione della fornitura e delle opere connesse e prima del collaudo definitivo, delle certificazioni necessarie per legge e dell'istruzione e formazione per l'utilizzo degli impianti, arredi e attrezzature di cui al presente capitolato;
16. la consegna degli elaborati grafici e schede relative a tutte le opere e forniture eseguite su sistemi informatizzati, compatibili con Autocad.

Il fornitore si assume la piena e incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di fabbricazione di tutti gli arredi oggetto della fornitura.

È responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati dai propri dipendenti o da persone dallo stesso chiamate per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte o a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti ai luoghi oggetto dei lavori, ai loro impianti e attrezzature.

La responsabilità del fornitore si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione della fornitura, ed a quelli che potessero verificarsi

per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Il fornitore solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità il fornitore dovrà presentare all'atto della stipula del contratto apposita polizza assicurativa R.C.

Art. 15 Penalità

L'Impresa deve ottemperare alle prescrizioni contrattuali nei tempi e nei modi stabiliti, pena l'applicazione delle seguenti penalità, quando l'inadempimento non sia imputabile all'Amministrazione ovvero a causa di forza maggiore:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini risultanti in contratto relativamente agli adempimenti di cui al presente Capitolato, verrà applicata una penale di importo pari ad Euro 20,00.
- una penalità pari ad Euro 20,00 al giorno verrà applicata per il tempo intercorrente tra la data della comunicazione dell'eventuale esito negativo del collaudo e la data di ripresentazione arredi al secondo collaudo
- per ogni giorno lavorativo di indisponibilità e inutilizzabilità degli arredi rispetto ai tempi indicati in contratto per gli interventi in garanzia è applicata una penale pari ad Euro 20,00 per ogni arredo difettoso.

Le penali sono applicate mediante trattenuta in sede di liquidazione dei corrispettivi o su eventuali crediti della ditta o mediante prelievo dalla cauzione.

Art. 16 Risoluzione del contratto ed effetti della risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, grave negligenza e violazione delle norme di legge e degli obblighi e condizioni contrattuali nonché nel caso di esito negativo del collaudo o della verifica di conformità della fornitura. L'Amministrazione si riserva altresì di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui il ritardo nella consegna completa della fornitura superi giorni trenta e qualora venga meno anche uno solo dei requisiti dichiarati in sede di offerta. In caso di risoluzione del contratto, la fornitura viene affidata a terzi, in danno dell'appaltatore inadempiente. Le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto al contratto risolto sono addebitate all'appaltatore inadempiente mediante prelievo dal deposito cauzionale, fatta salva l'applicazione delle penali previste e l'accertamento dell'eventuale maggior danno.

Art. 17 Pagamento

1. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dall'accredito delle apposite somme da parte dell'Ente finanziatore (art. 4 comma 6 del Dls. N. 231/2002).

Subordinatamente a quanto previsto al capoverso precedente il pagamento sarà effettuato in base alle seguenti scadenze:

1. 50% alla consegna dei beni;
2. 50% liquidazione finale alla conclusione positiva del collaudo;

Il Direttore dell'Esecuzione, a seguito di contraddittorio con l'impresa, redigerà i documenti contabili relativi entro i 30 giorni seguenti alle due scadenze di cui sopra, e li sottoporrà alla firma dell'Appaltatore. Solo successivamente alla firma L'Impresa sarà autorizzata alla fatturazione.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, si applicherà sul SAL una ritenuta dello 0,5%.

L'importo delle ritenute sarà svincolato in sede di liquidazione finale, a seguito della redazione del certificato di regolare esecuzione o di verifica di conformità, previo, collaudo positivo ed assunzione in carico al patrimonio dei beni mobili comunitari, rilascio del documento unico di regolarità contributiva, nonché adozione di apposito provvedimento Dirigenziale di liquidazione, con mandato emesso dalla Struttura finanziaria.

Art. 18 Adempimenti ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della suddetta legge a pena di nullità assoluta del contratto.

Il contratto d'appalto sarà risolto, ai sensi ed effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 9 bis della legge suddetta nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni finanziarie inerenti il contratto d'appalto (pagamenti/incassi) senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire le piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) ove obbligatorio ai sensi di legge ed in ogni caso riportando il Codice Identificativo Gara (CIG) ove assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi, Forniture. In difetto AEMD si riserva il diritto di procedere, ai sensi ed effetti di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, nel caso in cui dovesse avere notizia che un suo subappaltatore o subcontraente, non abbia dato corso agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. deve informare la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante; in difetto la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto ai sensi ed effetti dell'art. 1456 c.c.

Inoltre l'Appaltatore si impegna, nei contratti che andrà, se del caso, a stipulare con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'oggetto dell'appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto/subfornitura, una clausola con la quale ciascuna parte del subappalto/subcontratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Art. 19 Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa l'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario, con esclusione dell'IVA.

Art. 20 Trattamento di dati personali

Le Parti terranno riservate tutte le informazioni concernenti le rispettive attività di cui sono venute o potranno venire a conoscenza in occasione della definizione ed esecuzione del Contratto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 il prestatore di servizio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

Il prestatore di servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 21 Foro competente

E' esclusa con il presente Capitolato la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Tutte le eventuali controversie inerenti il contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amichevole e qualora non si pervenga ad una risoluzione delle stesse, si potranno adire le vie legali. Viene eletto come unico Foro competente il Foro di Messina.

Art. 22 Descrizioni

Videoproiettore

Un **videoproiettore** è l'apparecchio elettronico per la visualizzazione del video che esegue tale visualizzazione su una superficie qualsiasi attraverso un processo di proiezione utilizzando la luce. Si contrappone al monitor che esegue invece tale visualizzazione non su una superficie qualsiasi ma su una sua superficie.

Normalmente la visualizzazione del video avviene su quello che è chiamato *schermo per videoproiettore* il quale possiede caratteristiche adatte a tale visualizzazione.

Il videoproiettore dovrà essere completo di staffa per il montaggio a soffitto.

Schermo per videoproiettore

Lo schermo per videoproiettore è un telo tenuto in tensione in modo da costituire una superficie piatta. Il telo può essere tenuto in tensione da una struttura rigida propria oppure da una struttura rigida non propria. Nel primo caso si tratta di schermi trasportabili con dimensioni fino a qualche metro di diagonale, il secondo caso invece normalmente riguarda schermi fino a decine di metri di diagonale come ad esempio quelli utilizzati nelle sale cinematografiche.

Le proprietà che deve avere il telo sono:

- non alterare la cromaticità dell'immagine video
- alta riflettività della luce

Gli schermi videoproiezione motorizzati rappresentano la soluzione più avanzata per un impianto Home Theatre di livello professionale. Sono disponibili in tutti i formati standard 4:3, 16:9, 1:1 sia con telo bianco che con bordi neri e/o con retro nero. Tutti gli schermi elettrici a motore vengono comandati con un pulsante di salita/discesa, oppure possono essere comandati tramite un telecomando a radio frequenza.

Tende oscuranti

Le tende oscuranti poste nella sala polifunzionale per garantire una idonea copertura luminosa durante le operazioni di proiezione.

Sedute impilabili

Sedia multifunzione con sedile e schienale in plastica, con rivestimento. Struttura in metallo cromato verniciato nero.

Impianto stereofonico home theater

L'home theater , è la riproduzione domestica di contenuti teatrali o cinematografici in forma elettronica finalizzata ad ottenere sensazioni uditive e visive il più possibile fedeli a quelle percepite in un teatro o in una sala cinematografica. Nonostante tale fine non esistono specifiche tecniche da soddisfare, l'unica condizione richiesta è la presenza del surround; nella pratica il termine home theater assume dunque una valenza molto generica.

Audio

Il concetto di base è offrire allo spettatore la sensazione di stare immerso al centro dell'avvenimento e della scena sonora. Questo obiettivo viene raggiunto utilizzando 5 o più distinti canali audio, preposti a pilotare altrettanti diffusori, di cui 2 posizionati dietro lo spettatore.

Impianto di video sorveglianza

Obiettivo della stazione appaltante è quello di poter disporre di un impianto di video sorveglianza capace di poter registrare in qualsiasi condizione di tempo e di clima tutto ciò che avviene intorno all'edificio denominato Centro Servizi, nel rispetto delle norme

legislative che regolano la materia e secondo le ultime e più innovative soluzioni tecnologiche presenti sul mercato.

Telecamere ip

Telecamere Ip Wireless per la videosorveglianza. Sono telecamere che possono essere utilizzate senza l'ausilio di software; per visionare la telecamera Ip è sufficiente utilizzare un Browser web come ad esempio Internet Explorer, Firefox, Safari ecc. Sono telecamere Ip wifi che funzionano senza la necessità di un sistema di archiviazione NVR, sono semplici da installare e configurare. La tecnologia Ip di ultima generazione è particolarmente adatta per eseguire impianti di piccole e grandi dimensioni;

1 - MOTION DETECTION

Questa funzione permette di rilevare movimenti e far scattare l'allarme in caso di attivazione. Tramite il software e' possibile impostare l'area di interesse fasce orarie e sensibilita' - funzione efficace anche in notturna. Permette di programmare anche la registrazione di cio' che la web sta vedendo quando si attivano i sensori

2 - WEB SERVER INTEGRATO

Il dispositivo e' dotato di un server integrato il che significa' che la ip cam funziona anche senza l'ausilio di un pc trasmettendo le immagini in tempo reale sulla rete ip qualunque utente autorizzato ha la possibilita' di accedervi tramite rete ip e controllare e video registrare le immagini sia in funzionalita' remota che locale. e' quindi un dispositivo completamente autonomo tramite il suo web server integrato .

3 - ETHERNET WIFI 802.11 b/g

E' possibile collegare la ip cam ad un hub o ad un router wifi .

Utilizzabile sia tramite web che rete locale lan e controllabile sia tramite browser che tramite cellulare con sistema operativo windows mobile, android ed apple

4 - VISIONE NOTTURNA

La ip camera e' dotata di led che si attivano in modo graduale permettendo di visualizzare immagini nitide anche con oscurità praticamente completa.

5 - MONITORARE LA CAM DAL CELLULARE.

Possibilita' con qualsiasi cellulare che ha accesso ad internet ed ha funzione java di controllare la ip camera.

6-ALLARME TRAMITE EMAIL

La ip cam nel momento in cui il motion detection avverte il pericolo invia una email personalizzabile ad indirizzo preimpostato.

7-PASSWORD

Possibilità di registrare almeno 10 user e 2 livelli di accesso password.

TECNOLOGIA IR-CUT

Le normali telecamere sensibili ai raggi infrarossi per poter funzionare anche in notturno con led infrarossi hanno dei chip con un taglio alla luce infrarossa che solitamente è di 850nm questo per non modificare troppo i colori nella ripresa diurna. Infatti se facessero CCD con sensibilità ad uno spettro più alto degli infrarossi i colori in modalità diurna risulterebbero poco fedeli.

Per aumentare la luminosità delle telecamere sono stati progettati nuovi chip con tecnologia Cmos che riescono a riprendere uno spettro infrarosso completo che va dai 700nm sino ai 1000nm. Per mantenere fedeli i colori durante la ripresa notturna è stato aggiunto un filtro meccanico che blocca il 100% della luce infrarossa ed il 90% della luce ultravioletta, in questo modo si fa lavorare il sensore solamente nello spettro visibile che va dai 400nm ai 700nm ottenendo delle immagini di alta qualità e con colori molto fedeli.

Nella prima immagine si vede come il filtro IR-Cut si inserisce tra lente e Cmos per la ripresa diurna, bloccando la luce nello spettro visibile, creando così delle immagini senza i disturbi dati da un spettro più ampio. Nella parte inferiore invece si nota cosa succede quando la telecamera lavora in ambiente notturno lasciando passare anche luce dello spettro degli infrarossi che va dai 700nm sino a 1000nm. Oltretutto in versione notturna il sensore va in modalità Infrarossa riprendendo in Bianco e Nero sfruttando al massimo i raggi infrarossi.

Il colore della telecamera potrà essere Bianco o Nero.

FUNZIONAMENTO IN INTERNET

Con questa telecamera Ip è possibile in modo semplice configurarla per la visione attraverso internet; la ip camera è infatti già programmata per essere visionata senza eseguire alcuna configurazione per quei clienti che hanno una ADSL con ip dinamico. Sul retro della telecamera troverete un indirizzo internet al quale potete accedere e visionare in modo semplice le immagini provenienti dalla vostra telecamera IP. L'installazione è veramente semplice, basta collegare la telecamera tramite cavo di rete oppure Wifi al vostro router e la telecamera è subito on line, nella telecamera andrà solo specificato un indirizzo di rete oppure acquisirlo in automatico con DHCP.

Sistema antiintrusione

L'Antifurto è un sistema elettronico anti intrusione. Si suole distinguere tra antifurti con sensori collegati via fili, ovvero cablati, e sistemi antifurto non collegati con fili, ma dotati di trasmissioni wireless. Per gli antifurti wireless sono fondamentali le tecnologie di trasmissione ed in particolare i sistemi ed accorgimenti per impedire l'oscuramento del segnale

La maggior parte degli antifurti è dotata di un sensore PIR, un dispositivo che utilizza onde elettromagnetiche ad infrarossi per rilevare un movimento nello spazio sorvegliato. Gli infrarossi captano le variazioni di calore: quando una persona si muoverà nella zona del sensore il sensore a PIR rileverà una variazione di calore dovuta alla presenza e allo spostamento del corpo.

Anche camminando lenti non si riesce a sfuggire al sensore a PIR (per esempio, un ladro camminerebbe lento per sfuggire alla rilevazione del movimento, ma appena si avvicinerà al sensore il calore che il suo corpo produce dalla distanza viene spinto contro il sensore che rileverà una variazione del calore e farà scattare l'allarme, ma anche la minima variazione della velocità o un piede che scivola possono far variare il calore).

Solitamente gli antifurti a sensori hanno un margine di tolleranza per cui tra il momento in cui viene rilevata una presenza umana e l'attivazione dell'allarme passano alcune decine di secondi. Tale misura viene solitamente adottata per lasciare al proprietario dell'abitazione il tempo di immettere il codice per disinserire l'allarme al suo ingresso (mentre se dopo tale tempo l'anomalia persiste è chiaramente in atto un'effrazione).

Possono anche essere presenti i sensori magnetici per porte e finestre che constano di due calamite che non appena si trovano separate (es. aprendo la finestra) fanno scattare il sistema di allarme dell'antifurto.

Esistono tanti antifurti, che possono essere dotati di combinatore telefonico, chiamata quando viene rilevato uno spostamento, ecc..

Sistema antiincendio

Per impianto di allarme incendio si intende un insieme di dispositivi elettronici predisposti per rilevare la presenza di un incendio dentro un edificio, per segnalare l'allarme sonoro a tutti i presenti e per segnalare l'allarme alla portineria e ai soccorritori esterni.

Un impianto di allarme incendio è fondamentalmente formato da una centralina di allarme, la quale riceve il segnale da una serie di "dispositivi di rivelazione" e dalla quale escono i segnali di allarme con una serie di "dispositivi di segnalazione" (ad esempio sirene e collegamenti ai soccorritori esterni)

I "dispositivi di rivelazione" rappresentano l'input per la centralina di allarme e sono essenzialmente i seguenti dispositivi:

- dispositivi rivelazione fumi e incendi
- pulsanti manuali di allarme.

I "dispositivi di segnalazione" rappresentano l'output per la centralina di allarme e sono essenzialmente i seguenti dispositivi:

- sirene acustiche
- pannelli luminosi rossi lampeggianti
- dispositivi di segnalazione ai soccorritori esterni

La **centralina allarme** incendio è l'unità di controllo dell'impianto e generalmente viene posta nella portineria o in altro locale di controllo, in genere dove è presente personale di sorveglianza. Ad essa sono collegati, tramite apposite linee elettriche, tutti i dispositivi dell'impianto, tra cui: dispositivi di rivelazione incendio, pulsanti manuali di allarme, sirene antincendio, pannelli luminosi, dispositivi di segnalazione ai soccorritori esterni.

La centralina si occupa della gestione dei segnali provenienti dai sensori provvedendo all'attivazione dei dispositivi di segnalazione secondo i piani di intervento programmati.

Esistono diversi tipi di centrali, che si differenziano tra loro per quantità di sensori collegabili, tipologia di controllo ed identificazione dei sensori. Le centrali di dimensioni più ridotte normalmente consentono il collegamento fino a un massimo di 100-150 sensori. Con le centrali più evolute si può gestire una "comunicazione intelligente" con i sensori, consentendo così di individuare univocamente quello che ha generato la segnalazione facilitando così l'esatta individuazione del luogo di provenienza dell'allarme. Questo tipo di funzionamento viene solitamente indicato come "indirizzamento singolo". In alternativa all'indirizzamento singolo si possono trovare centrali ad "indirizzamento collettivo", in cui la capacità di individuare il punto di provenienza dell'allarme è limitata a gruppi di sensori. In questo caso il gruppo di sensori è definito dal percorso effettivo della linea elettrica a cui sono collegati i rivelatori. Le centrali sono inoltre dotate di una doppia fonte di alimentazione per garantire il funzionamento dell'impianto anche in assenza di alimentazione elettrica primaria (generalmente "rete elettrica pubblica"). L'alimentazione elettrica secondaria è solitamente realizzata con "batterie in tampone".

Torre di arrampicata artificiale

Per arrampicata artificiale (detta anche *in artificiale*) si intende lo stile di un'ascensione, su roccia o ghiaccio, nella quale si fa ricorso ad attrezzi e strumenti che aiutano la

progressione. Se gli attrezzi, anziché per la progressione, sono utilizzati al solo scopo di garantire la sicurezza dell'alpinista, la salita viene comunemente considerata come "libera". Un esempio di tale differenza può essere dato considerando l'utilizzo della corda. Se essa viene utilizzata esclusivamente come strumento di sicurezza, per garantire l'incolumità di chi sale in caso di caduta, lo stile di arrampicata sarà considerato "libero". Se viceversa, nel corso della salita, essa viene altrimenti utilizzata, ad esempio per appendersi e riposarsi, la corda diventa uno strumento ausiliario che in qualche modo facilita la naturale salita (che "naturale", a quel punto, non è più). Si parla allora di stile di arrampicata "artificiale". Tra i classici attrezzi tipici dell'arrampicata artificiale si annoverano, per esempio, chiodi, spit, cordini in nylon (che tuttavia possono anche essere usati come strumenti di sola sicurezza) e attrezzi esclusivi dell'artificiale come le staffe o gli skyhook.

In tale ambito per parete di arrampicata si intende una struttura in metallo saldamente collegata al terreno per mezzo di un sistema fondale generalmente in calcestruzzo armato, rivestita di pannelli con superficie irregolare ai quali sono agganciate le prese. Nella parete di arrampicata sono presenti poi le staffe che servono per eseguire l'arrampicata in sicurezza. Nel caso in oggetto, si tratta di una Torre autoportante.

Art. 23 Prescrizioni e caratteristiche tecniche

Immediatamente dopo la firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà, a suo carico, redarre ed inoltrare la relazione geologica e geotecnica, i calcoli strutturali esecutivi della fondazione in c.a. prevista per la Torre di Arrampicata ed il calcolo esecutivo della Torre di arrampicata, in modo che possano essere a loro volta inoltrati all'Ufficio del Genio Civile di Messina per le autorizzazioni di legge, preliminari all'inizio dei lavori di montaggio della Torre secondo le prescrizioni di seguito indicate.

Il cronogramma dell'Impresa dovrà prevedere un avvio dei lavori della torre di arrampicata successivo all'ottenimento delle autorizzazioni di legge per la realizzazione della fondazione in c.a. e quant'altro necessario per dare l'opera rispondente alle normative vigenti.

Di seguito si riportano le prescrizioni tecniche minime che vengono richieste. **In base agli obiettivi di ogni fornitura, l'aggiudicatario potrà proporre arredi, impianti e componenti che all'atto della fornitura dovessero risultare più performanti e dotati di caratteristiche ulteriori e/o migliori rispetto a quelle di seguito descritte.**

Videoproiettore

Sistema di Proiezione

DLP

Risoluzione Nativa	1080p (1920 x 1080)
Luminosità*	2000 ANSI Lumen
Rapporto di contrasto	10000:1
Colore Display	1.07 Milioni di Colori
Lenti	F=2.59-2.87, f=16.88-21.88mm
Formato	Native 16:9 (5 aspect ratio selectable)
Rapporto di Proiezione	1.15-1.5 (79"@2M)
Dimensione Immagine (Diagonale)	40"-235"
Zoom	1.3:1
Tipo di Lampada	240W
Lampada (Normale/Modalità Economica/Modalità SmartEco)*	3500/5000/6000 ore
Regolazione Keystone	1D, Vertical ± 20 gradi
Offset proiezione	Vertical 110%-130% $\pm 5\%$
Risoluzioni supportate	up to WUXGA
Frequenza Orizzontale	15K-102KHz
Vertical Scan Rate	23-120Hz
Dimensioni (L x A x P)	312 x 109 x 244 mm
Compatibilità HDTV	480i, 480p, 576i, 567p, 720p, 1080i, 1080p
Compatibilità Video	NTSC, PAL, SECAM
Peso	Peso netto: 2.65 kg Peso lordo: 3.95 kg
Rumore	33/30 dBA (Normal/Economic mode)
Alimentazione	AC 100 a 240 V, 50 a 60 Hz
Consumo di Energia	353W/110V (typical), Standby < 0.5W
Lingue On-Screen Display	Arabic/Bulgarian/ Croatian/ Czech/ Danish/ Dutch/ English/ Finnish/ French/ German/ Greek/ Hindi/ Hungarian/ Italian/ Indonesian/ Japanese/ Korean/ Norwegian/ Polish/ Portuguese/ Romanian/ Russian/ Simplified Chinese/Spanish/ Swedish/ Turkish/ Thai/ Traditional Chinese (28 Languages)
Picture modes	Dynamic / Standard / Cinema / 3D / User 1 / User 2 / User 3 Remote Control w/ Battery Power Cord (by region)
Accessori (Standard)	User Manual CD Quick Start Guide Warranty Card (by region) VGA (D-sub 15pin) Cable Spare Lamp Kit
Accessori (Opzionali)	Ceilling Mount 3D Glasses Carry Bag Computer in (D-sub 15pin) x 1 HDMI x 2 Composite Video in (RCA) x 1 S-Video in (Mini DIN 4pin) x 1 Component Video in x 1
Interfaccia	Audio in (Mini Jack) x 1 Audio L/R in (RCA) x 1 Audio out (Mini Jack) x 1 Speaker 10W x 1 USB (Type Mini B) x1 (for service) RS232 (DB-9pin) x 1 DC 12V Trigger x 1

Schermo per videoproiettore

Schermo bordato per proiezioni in formato 4:3. L'area visiva senza bordi neri è pari a 290x218 cm.

Schermo bordato con motore elettrico di ultima generazione, realizzato con **due profili in alluminio sagomati e assemblati** fra loro mediante testate in alluminio pressofuse. La **bordatura nera** è perimetrale di serie e misura **5 cm** e il **drop superiore misura 20 cm**.

Il **cassonetto con forme morbide e arrotondate** deve essere prodotto in **alluminio sagomato verniciato grigio** chiaro, con un ingombro pari a **10.5x11.2 cm**. Le teste laterali devono essere inserite perfettamente nella forma del cassonetto e la discesa del telo è sempre anteriore. deve essere dotato di squadrette a scomparsa per l'ancoraggio dello schermo, sia a soffitto che a parete. Il motore può essere posto a sinistra o a destra

Devono essere presenti in dotazione :

- staffe per il montaggio a parete e a soffitto a scomparsa
- interruttore per la salita e discesa del telo
- manuale di installazione e manutenzione

Tela Hi-Gain White - High Contrast Bordata: doppia foglia di PVC particolarmente adatta nelle situazioni in cui è necessario eliminare le imperfezioni create da fonti luminose poste dietro la superficie di proiezione. Particolarmente resistente all'usura, è caratterizzata dalla totale assenza di pieghe su tutta la superficie di proiezione e da un elevato guadagno. Guadagno 1.5, Angolo di visione 150°, classificazione ignifuga M2.

Tende oscuranti

Le tende oscuranti devono poter garantire una idonea copertura dall'ingresso della luce esterna durante le operazioni di proiezione.

Sono del tipo a manubrio superiore ed anelli per agevolare lo scorrimento in fase di apertura e chiusura.

Scelta del tessuto e dei colori, così come del materiale del manubrio superiore e dei supporti rimane a discrezionalità dell'amministrazione comunale ferme restando le caratteristiche funzionali che l'opera deve avere ai fini della destinazione d'uso dei locali in cui vengono montate.

Sedute impilabili

Sedute conferenza 4 gambe. Struttura in tubo di metallo ovale 30x15 mm. verniciato nero con tappi sedile e schienale in materiale resistente e/o imbottiti in poliuretano espanso o altro materiale comunque indicato dalla D.L. Le sedie devono essere ergonomiche, di facile pulizia e di materiali antiraffio oltre che resistenti e indeformabili.

L'aggiudicatario dovrà presentare alla D.L. una serie di soluzioni di sedie, secondo le caratteristiche e le finalità indicate. La D.L. dovrà autorizzare la fornitura.

Impianto stereofonico home theater

Generale			
Numero speakers	5	Numero subwoofer	1
Connettività wireless	No	Connettività internet wireless	No
Potenza totale	500	Central surround power	100 Watt
Front surround power	100 Watt	Rear surround power	100 Watt
Colore primario	Grigio	Tonalità colore primario	Titanio
Subwoofer power	100 W	Dettagli uscita amplificatore 3 ohm - a 1 khz	<ul style="list-style-type: none">• Potenza in uscita massima: 500 (100 W x 5 canali)• Potenza RMS: 100 W x 5• Distorsione armonica: 0,9% Watt
Display	Presente	Compatibile 3d	Si
Suono			
Dolby true hd	Si	Dolby digital	Si
Dolby pro logic	Si	Dts-hd master audio	Si
Decoder dts es	Si	Dolby pro logic ii	Si
Decoder dts neo:6	Si	Dolby digital ex	Si
Headphone surround (v.s.s.)	Si	Decoder dts	Si
Controllo dei bassi	Si	Controllo toni alti	Si
Altre caratteristiche suono	<ul style="list-style-type: none">- Cinema DSP 3D con 17 programmi- Silent Cinema- Virtual Cinema DSP- Compressed Music Enhancer- Adaptive DRC (Dynamic Range Control)- Adaptive DSP Level		
Formati audio supportati			
Mp3	Si	Wma	Si
Wav	Si		
Formati video supportati			
Altri	1	Altri formati video	La compatibilità è data dalla sorgente audio/ video collegata.
Funzioni video			

Funzione upscaling	Funzione upscaling non presente; compatibile 1080 p	Progressive scan	Si
Altre funzioni video	Compatibile video 3D e definizione 4K		
Radio			
Qtà stazioni preimpostate	40 nr	Qtà stazioni fm preselezionate	20 nr
Qtà stazioni am preimpostate	20 nr		
Power			
Potenza assorbita in esercizio	250 W	Potenza assorbita in stand by	0,3
Tensione richiesta	220 V		
Formato disco supportato in lettura			
Cd-rw	Si	Cd-r	Si
Compatibilità apple			
Connettore dock per ipod/iphone	Si	Controllo via usb iphone/ipod/ipad	Si
Airplay	No	Ipod nano	Si
Ipod shuffle	No	Ipod touch	Si
Ipod classic	Si	Iphone	Si
Ipad	Si		
Connettività			
Analog audio inputs	4	Coaxial digital audio inputs	2
Coaxial digital audio output	0	Component video inputs	2
Component videooutputs	Si	Composite video inputs	4
Composite video outputs	1	Dv inputs	0
Hdmi inputs	4	Hdmi outputs	1
Scart	0	S-video inputs	No
S-video outputs	No	Uscite optical audio	0
Entrate optical audio	Si	Porta usb 2.0	0
Jack cuffie 3,5mm	Si	Ipod ready	Si
Iphone ready	Si	Altre connessioni	- Connettore antenna FM/AM

			- 2 ingressi digitali ottici - 1 ingresso mini jack audio - 1 uscita audio analogico - 1 uscita subwoofer - 1 uscita av composito
Incluso nella confezione			
Telecomando	si	Batterie telecomando	Si
Cavi audio	Si	Cavo scart	No
Cavo antenna	Si	Altro	- Manuale utente

Telecamera IP

Codice	APM-J0233-WS-IRC
Protocollo Compressione	Mjpeg
Motorizzata Pan/Tilt	No
Connessione WiFi	Si
Audio	No
Tipo CCD	Cmos
TVLINE	420TVL
Obiettivo - Angolo Visuale	3.6mm - 70 Gradi
Filtro IR-Cut	Si
Numero Led	24 Led
Distanza illuminazione IR	15-30 metri
Connessione Lan	100Mb RJ45 100mt
Risoluzione	640x480(VGA) - 320x240(QVGA)
Frame Rate Video	15fps(VGA),30fps(QVGA)
Archiviazione con FTP	Si
Invio Email su Motion	Si
Motion Detector	Si
Resistenza All'acqua	IP64
Alimentazione	5V DC compreso alim 220V
Dimensioni	155 (L) x82(W) x82mm(H)

Sistema antiintrusione

Il sistema antintrusione dovrà coprire gli ambienti previsti in progetto; dovrà essere di tipo espandibile. Dovranno essere presenti sensori con cavo e sensori wifi per la protezione degli ambienti non oggetto di ristrutturazione. Il sistema deve prevedere una sirena, segnali luminosi/acustici, ed un inseritore con trasponder. La centrale dovrà essere integrata con la centrale del sistema antincendio.

Di seguito si riportano le caratteristiche minime che dovrà possedere il sistema:

- Alimentatore switching da 3,5A per schede K8G e K32G. Da alloggiare nel contenitore BOX-P o BOX-L.
- Scheda a 8 zone espandibile a 32 zone completa di morsetti di alimentazione per ogni singola zona.
- Contenitore plastico per schede; da alloggiare, a seconda del tipo di scheda, sia il trasformatore TRF che gli alimentatori switching.
- Modulo espansione 6 terminali IN/OUT
- rivelatore di presenza
- Scheda sintesi vocale per centrali
- Interfaccia via radio per centrale
- Tastiera per centrali - CARATTERISTICHE: Colore bianco lucido con retroilluminazione blu - Lettore di prossimità integrato compatibile con: Proxi-Cards, Mini-Proxi, Proxi-Tags - 3 terminali ingresso/uscita programmabili integrati - Supporto sensore tapparella - Installazione semplice e veloce senza problemi di passaggio dei cavi: i terminali sono sul fondo - Facilità di posizionamento grazie alla " livella a bolla " integrata Display LCD blu 2 righe x 16 caratteri - Luminosità e contrasto del display regolabili - 4 LED di stato del sistema - 3 LED per lettore di prossimità: inserimento, inserimento A e B
- Accumulatore 12V 7Ah.
- Infrarosso passivo via radio con lente P.E.T. immunity. Batteria al litio 3V.
- Interfaccia GSM con protocollo Contact ID e comunicazione GPRS integrati, gestione controlli remoti - vers. Europea 900/1899MHz
- Sirena autoalimentata con lampeggiante. Tromba esponenziale ad alto rendimento acustico (12 dB). Contenitore in policarbonato di colore panna con sottocoperchio in metallo. Due ingressi per allarme ottico/acustico con polarità programmabile. Temporizzatore per tempo massimo di allarme. Alloggiamento per batteria da 12V 2Ah. Omologata per IMQ 2° livello
- Accumulatore 12V 2,1Ah

Sistema antincendio

Il sistema antincendio dovrà prevedere la collocazione di sensori rilevatori di fumo; pulsanti di segnalazione manuale e sistemi di indicazione ottico sonora. La centrale che gestisce il sistema dovrà essere integrata con la centrale del sistema di anti-intrusione.

Di seguito si riportano le caratteristiche minime che dovrà possedere il sistema:

- Rivelatore ottico convenzionale.
- Base universale.
- Centrale segnalazione incendio a 4 zone
- Accumulatore 12V 7Ah
- Pulsante di segnalazione incendio di tipo resettabile per centrali convenzionali. Intuitivo e funzionale come richiesto dalla norma EN54-11, a cui è pienamente conforme, è caratterizzato da un ben identificato elemento di attuazione che cambia il suo aspetto una volta premuto.
- Pannello ottico/acustico a led alta luminosità, buzzer, IP42.

Torre di arrampicata artificiale

La parete di arrampicata installata dovrà soddisfare i seguenti requisiti e dotazioni:

- Costruzione in acciaio con zincatura a caldo
- T-nuts in acciaio inox, A2
- Tetto in Alluminio
- Prese di dimensioni M ed L; 6 prese/mq
- Protezione contro i fulmini;
- Certificati secondo EN 12572 (normativi europei per le pareti d'arrampicata)
- Certificati per le prese e per i pannelli
- N. 3 Set di protezione (corde, imbraghi, dispositivi di sicurezza, moschettoni), prese secondo vari itinerari d'arrampicata.
- Garanzia di 24 mesi

La struttura della Torre e della relativa fondazione in c.a. devono essere accompagnate da relazione di calcolo firmate da un tecnico abilitato, che attesta la rispondenza ai carichi di esercizio indicati nel progetto di norma europea EN 12572-1 e norme sismiche vigenti, relazione geologica, disegni esecutivi per il montaggio in 5 copie cartacee ed una in formato digitale su supporto cd rom, ed ogni altro onere e parere necessario al fine di garantire la piena rispondenza alle normative vigenti in materia.

La pannellatura deve essere ideale per l'arrampicata e per l'aderenza delle scarpette, mai troppo ruvida e mai troppo liscia. Tutti i pannelli devono essere provvisti d'un reticolo di fori a disposizione romboidale migliorata, che permette una disposizione ottimale degli appigli mobili. Il tetto deve avere caratteristiche Climbing. I pannelli devono essere certificati in conformità alla norma UNI EN 12575 -1 : test di sfondamento - test di resistenza alla estrazione degli inserti di fissaggio delle prese.

La struttura sarà in acciaio adeguatamente protetto e in acciaio antiossidante (inox). Deve essere realizzata in conformità allo standard di sicurezza EN 12572.